



Italia 1 rinvia «Istruttoria» e satira Ferrara slitta con lo «Yogurt»

MILANO. Sfidando la crisi della satira, che è stata sopraffatta dalla realtà, doveva debuttare stasera (Italia 1 ore 22,30) un nuovo programma comico intitolato *Yogurt* (in alto, in una foto pubblicata da *Sorrisi e Canzoni Tv*). Invece no: slitta. Insieme alla nuova edizione di *Istruttoria* di Giuliano Ferrara che doveva partire lunedì. In tutti e due i casi il colpevole è Paolo Liguori, che stasera manda in onda un supplemento di *Studio aperto* sull'informazione. Lo stesso Liguori era «implicato» anche nell'*Istruttoria* di Ferrara, col quale si sarebbe collegato ogni sera. Sono le famose dannate «sinergie», questa volta mandate all'aria dalle imminenti elezioni.

Tornando a *Yogurt*, l'autore è Adriano Bonifanti, indicato nei comunicati stampa come uno, diciamo così della famiglia Ricci, in quanto fino a ieri partecipava anche a *Striscia la notizia*. Oggi non più. *Yogurt* nasce però sotto gli auspici di tanti giovani sconosciuti e di un'ex maggiorata dopo la cu-

Il Premio dedicato alla canzone italiana di qualità rischia di scomparire. E i curatori lanciano un appello Per trovare fondi e allargare il progetto a livello nazionale con la partecipazione di poeti, musicisti e discografici

Recanati, autori da salvare

«It's now or never»: era il titolo di una canzone di Elvis Presley e adesso è diventato lo slogan di una campagna lanciata da Musicultura per salvare il prestigioso Premio Città di Recanati, dedicato alla canzone d'autore, rimasto senza sponsor e ignorato dalle istituzioni. L'associazione si apre al contributo di musicisti, poeti, discografici, sindacalisti, tutti coloro che vogliono salvare la rassegna.



Gli Avion Travel suoneranno gratis per sostenere il Premio Recanati

ROMA. «La musica è finita? Sarebbe da giudicare dal pantano ambientale in cui è immersa, dal menefreghismo istituzionale, dall'asservimento al contenitore televisivo». Un bel ritrattino, non c'è che dire, quello tracciato dall'associazione Musicultura nell'opuscolo Millelire (titolo: «La musica è finita?»), per ragionare su fatti e misfatti della musica e della canzone d'autore in Italia, sulla «crisi del settore» e sulle possibili iniziative da prendere per aiutare se stessi (cioè il Premio Recanati) di cui Musicultura è ideatrice e promotrice. E andare anche oltre «gli angusti confini del proprio orticello». Unire le forze, insomma, con altre rassegne, altre realtà musicali, discografiche, sindacali, e dare così all'associazione «una caratura nazionale, per un'attività propositiva che ridia dignità all'ambiente e capacità di intervento politico agli organismi e ai singoli operatori».

«It's now or never», ora o mai più, era la versione americana di *O sole mio* cantata da Elvis

Presley, e adesso è diventato lo slogan della campagna lanciata da Musicultura. L'altro ieri con una serata al Classico di Roma di interventi, dibattiti e musica (si sono esibiti Ezio Nannipieri, Angelo Ruggiero, Pasquale Ziccardi, tutti lanciati da Recanati, Ambrogio Sparagna e i giovani che hanno vinto l'edizione di quest'anno, in programma dal 14 al 16 aprile, e c'erano anche gli Avion Travel che hanno annunciato un concerto gratis in sostegno alla rassegna), per salvare il Premio Recanati rimasto senza sponsor e con gravi problemi di finanziamento. «Per fare la rassegna, non è un segreto, ci vogliono 400 milioni», ha spiegato Vanni Pierini, che con Piero Cesanelli è il papà della manifestazione. Centoventi milioni li ha stanziati il Comune di Recanati, altri 40 verranno donati dall'ex sponsor della rassegna, Guzzini. Piccoli contributi arrivano anche dalla Siae, ma restano sempre circa 200 milioni da scovare. E allora Pierini e Cesanelli, che da quattro anni si battono con testardaggine e passione per tenere in vita il Premio Recanati, hanno avuto l'idea di «aprire» l'associazione Musicultura a tutti quelli che la vogliono sostenere e in questo modo contribuire a finanziare il Premio (chi fosse interessato può telefonare allo 06-3252228). Già qualche casa discografica ha dato la sua adesione: sono le benvenute, precisa Pierini, «ma ovviamente questo non significa che ci stiamo vendendo. Se ci vogliono aiutare, bene, ma poi decidiamo noi chi invitare a cantare».

Per quanto riguarda le istituzioni, questo festival, che si affianca idealmente al Premio Tenco, che ha raccolto artisti che vanno da Fabrizio De André a Teresa De Sio, che è approdato anche in tv lo scorso anno con uno speciale su Rai-4, dalle istituzioni non ha

24 ORE
GUIDA RADIO & TV

FELIX (Raiuno, 14.00). Promosso in orario migliore, il mio noto anche col nome di Mio Mao, approda sulla prima rete. Felix è uno dei personaggi più vecchi di Cartoonia (è nato nel 1917 dalla penna di Pat Sullivan). I cartoni proposti sono a colori.

OMNIBUS (Raitre, 14.20). La rubrica del Tg3 del pomeriggio è dedicata a Carmelo Bene e al convegno che recentemente la rivista *Linea d'ombra* ha organizzato a Perugia. Si parlerà di «teatro senza spettacolo» e «teatro dell'assenza», idee e teorie inseguite dall'autore, in un servizio a cura di Isabella Mezza.

GEO (Raitre, 18.00). Grazia Francescato ci porta in Giordania, dove un archeologo fiorentino ha scoperto, nel '78, la lastra di Jebel Amud.

STRISCIALANOTIZIA (Canale 5, 20.25). Un terzo «mezzobusto» condurrà stasera il tg satirico di Antonio Ricci. È niente po' po' di meno che Mel Brooks: l'attore e regista, che ha recitato nel *Silenzio dei proselitisti* di Ezio Greggio, si aggiunge ai due speakers pazzi di questo periodo: Greggio, appunto, e Ric.

IL ROSSO E IL NERO (Raitre, 20.30). La mafia, le logge, i servizi segreti, le lobbies economiche, il comunismo, i politici corrotti: dall'uccisione di due carabinieri sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria alla crisi della Dc, dalla vertenza alla Fiat alla denuncia di Scalfaro. Un gran bel minestrone nel quale Michele Santoro cerca di mettere ordine insieme agli ospiti Valentino Castellani, sindaco di Torino, Marco Formentini, sindaco di Milano, Pier Ferdinando Casini, Ottaviano Del Turco, Nando Dalla Chiesa.

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 22.50). Francesco Adamo, uno dei fondatori di Alleanza Democratica, si siede sulla sedia che scotta dell'«Uno contro tutti». In sala ci saranno direttori di testata, giornalisti televisivi e non, e rappresentanti dei vari schieramenti politici.

VIETNAM E CAMBOGIA (Raiuno, 0.50). Quarta puntata del viaggio di Sandro Lai e Pietro De Gennaro nei due paesi del Sud-est asiatico. Viene ripercorsa la storia, antica e recente, e viene illustrata l'attuale situazione.

CONCERTI DI ROMA (RadioVerdeRai, 22.00). In diretta dall'Auditorium del Foro Italico, 22 gennaio l'esecuzione di *Terzo concerto per chitarra, marimba e archi*, l'opera «sperimentale» che Ennio Morricone ha scritto tra il '90 e il '91. Nel programma della serata anche *Due ritratti* di Bela Bartok e la *Sinfonia scozzese* di Mendelssohn.

(Toni De Pascale)

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	5	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	5	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	5	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	5	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	5
6.45 UNOMATTINA. Attualità	7.50 L'ALBERO AZZURRO	6.25 TGS. Edicola	6.30 PRIMA PAGINA. Attualità	6.45 UNOMATTINA. Attualità	7.50 L'ALBERO AZZURRO	6.25 TGS. Edicola	6.30 PRIMA PAGINA. Attualità	6.45 UNOMATTINA. Attualità	7.50 L'ALBERO AZZURRO	6.25 TGS. Edicola	6.30 PRIMA PAGINA. Attualità	6.45 UNOMATTINA. Attualità	7.50 L'ALBERO AZZURRO	6.25 TGS. Edicola	6.30 PRIMA PAGINA. Attualità	6.45 UNOMATTINA. Attualità	7.50 L'ALBERO AZZURRO	6.25 TGS. Edicola	6.30 PRIMA PAGINA. Attualità